

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'

(Don Orione)

CASA GENERALIZIA

00141 Roma - Via Monte Acero, 5

Tel. 86.800.328/372; Fax 86.800.330

Il giorno **10 luglio 2017** è deceduta all'Ospedale di Tortona
la Consorella



SUOR MARIA EMIDIA

(Carla Luigia Motta)

Nata a Induno Olona (Varese) il 12 dicembre 1924
aveva **92** anni di età e **69** di Professione Religiosa
Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE !

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

SUOR MARIA EMIDIA

Suor Maria Emidia è stata una Religiosa con un forte senso di responsabilità, di abnegazione, di carità, aveva un grande cuore, nella sua vita ha trasformato le azioni quotidiane quasi insignificanti in azioni essenziali e offerte a beneficio dei fratelli. La sua missione è stata una donazione incondizionata a bene dei sofferenti nel solco del nostro santo Fondatore San Luigi Orione, e si prodigava senza riserve per essere vicino a chiunque avesse una sofferenza.

Era di poche parole, educata con tutti, dal suo animo semplice e buono rispecchiava la sua ricchezza interiore, il suo spirito di preghiera, la sua testimonianza di carità, nel curare il corpo il suo preciso obiettivo era di raggiungere le anime per conquistarle a Cristo.

Suor Maria Emidia era una religiosa, direi una donna forte e intraprendente, quando nei momenti difficili dell'immediato dopo guerra, o quando la persecuzione contro gli ebrei era attiva e feroce, alcune delle nostre consorelle hanno vissuto momenti di clandestinità e Suor Maria Emidia, da giovane Suora si prodigava per raggiungere in bicicletta la consorella ricercata per aver protetto gli Ebrei, per portarle conforto e alimenti.

Ha conseguito il Diploma di Infermiera professionale e lo ha usato con professionalità e grande umanità a favore delle ammalate fisiche e psichiche, tutte le erano molto affezionate perché in lei hanno trovato una mamma ed una amica. Emergevano in lei tre caratteristiche, pazienza, mitezza e benevolenza. La Sua presenza dava sicurezza e serenità.

Accoglieva con grande apertura i volontari facendoli sentire in famiglia e coinvolgendoli nelle attività del reparto, e godeva della simpatia e benevolenza di tutti.

Ha vissuto il servizio di responsabile di comunità con amore e competenza cercando il bene comune e il bene di ciascuna. Ha dimostrato senso di appartenenza, fedeltà alla Congregazione e spirito di sacrificio.

Nelle comunità dove è stata ha lasciato un bell'esempio di religiosa realizzata capace di tenere tutte in allegria anche con le sue battute scherzose. Dopo la casa di Ameno torna a Milano al Piccolo Cottolengo, non più come infermiera professionale ma come animatrice spirituale del reparto, offrendo parole di incoraggiamento, trasmettendo sicurezza, serenità e pace.

Nel 2014 da Milano fu trasferita a Casa Madre dove poté godere il riposo e le cure necessarie per la sua salute, una buona parte della sua giornata la trascorreva in cappella pregando e offrendo, non si lamentava mai ed era sempre contenta e riconoscente di ogni piccolo servizio.

Carissima sorella, ti vogliamo dire grazie, continua a pregare per la Congregazione e per la Tua Famiglia di origine, a cui era tanto legata, in modo particolare a tuo fratello Luigi.

RIPOSA IN PACE!

Tortona 10 /07/ 2017.

Le consorelle di Casa Madre.